

Referente distrettuale per la formazione e componente del Consiglio giudiziario - Criteri di valutazione dell'incompatibilità.

(Risposta a quesito del 14 marzo 2001)

Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 14 marzo 2001, visto il quesito (all. A - omissis) del dott., referente per la formazione decentrata del distretto di Salerno relativo alla cumulabilità con il suo eventuale futuro incarico di componente del Consiglio giudiziario per il distretto di Salerno;

osservato:

preliminarmente, va ribadito che non è cumulabile l'incarico di referente per la formazione decentrata con quello di componente del Consiglio giudiziario. Le ragioni sottese a tale disposizione vanno individuate, innanzi tutto, nelle esigenze di funzionalità sia dei Consigli giudiziari sia della rete di formazione decentrata che, in considerazione dei compiti propri di ciascun organo, potrebbero essere compromesse da una sovrapposizione delle rispettive funzioni. Non secondaria appare, poi, l'esigenza di evitare l'interferenza di ruoli per ragioni di opportunità; tuttavia, nel caso di specie, potrà pervenirsi a diversa valutazione in ragione del breve lasso di tempo che residua fino alla naturale scadenza del Consiglio giudiziario (aprile 2001); tanto premesso, il Consiglio

ha deliberato

di rispondere come in motivazione.